

**GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA  
CORONAVIRUS**

Linee guida di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 atte a consentire la progressiva ripresa delle attività negli ambienti di lavoro che applicano il CCNL -29 maggio 2019- Industria del cemento, calce gesso e malte

22 aprile 2020

# **GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS**

## **INFORMAZIONE – MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA**

1. L'Azienda deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo implementando le indicazioni in esso contenute sulla base delle specificità dei siti produttivi.
2. Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e, di seguito meglio identificate, saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, terzi, clienti, fornitori etc..) che facciano ingresso in azienda (anche occasionalmente) mediante invio a mezzo e-mail, affissione nelle aree comuni, nelle bacheche aziendali e pubblicazione.
3. Si raccomanda ogni mattina prima di presentarsi al lavoro di misurarsi la temperatura. In presenza di febbre (pari o superiore a 37.5°) o altri sintomi influenzali, è doveroso di rimanere al proprio domicilio ed avvertire il medico di medicina generale/medico di famiglia, la guardia medica o i numeri regionali.
4. I Dipendenti sono tenuti ad informare immediatamente il proprio Datore di Lavoro, osservando le seguenti indicazioni prima di presentarsi sul luogo di lavoro, in caso di sintomatologia respiratoria o influenzale anche lieve nonché di malessere generale.
5. È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di lavoro circa l'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di continuare a rispettare le distanze interpersonale di sicurezza previste.
6. Resta inteso che i Dipendenti sono tenuti ad avvertire tempestivamente il medico di medicina generale/medico di famiglia per eventuali indicazioni specifiche e per i seguenti casi:
  - in caso di assenza per "malattia" per qualsiasi motivo;
  - in caso di contatto con persone con sospetto o conclamato COVID19 o con persone che hanno a loro volta avuto contatti con persone con sospetto o conclamato COVID19;
  - in caso di familiari che operano nelle strutture sanitarie, forze dell'ordine ed altri enti impegnati nell'emergenza Coronavirus;
  - in caso di familiari conviventi che hanno ricevuto specifica informativa dai rispettivi datori di lavoro per casi sospetti nelle aziende in cui operano.
7. Nel caso di patologie quali immunodepressione, patologie oncologiche ecc. il lavoratore dovrà contattare il proprio medico curante per le valutazioni del caso.
8. Sono sospese tutte le riunioni fisiche. Solo in caso di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni fisiche da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. Ogni riunione fisica dovrà essere espressamente autorizzata dal proprio Responsabile. In ogni caso dovrà essere rispettata la distanza minima interpersonale prevista e dovrà essere garantita un'adeguata aerazione dei locali prima e dopo la riunione.
9. È incentivato il lavoro agile ove compatibile con le mansioni svolte.
10. Si invita a limitare tutti gli spostamenti tra siti produttivi e uffici, privilegiando per lo svolgimento di incontri e/o riunioni le modalità di collegamento da remoto (video conferenza, telefono, altri dispositivi di video chiamata). Eventuali particolari ed indifferibili necessità devono essere autorizzati preventivamente dal proprio Responsabile.
11. I viaggi di lavoro devono essere preventivamente autorizzati dal proprio Responsabile.
12. Nelle varie sedi e negli Stabilimenti sono collocati, in ogni reparto produttivo e nei luoghi comuni, dépliant informativi al fine di indicare i comportamenti, le cautele e le condotte da mantenere al fine

## **GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS**

di rispettare integralmente le misure di prevenzione previste dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

13. Si confermano in ogni caso le indicazioni di igiene e profilassi dell'OMS per i soggetti asintomatici già comunicate – attraverso i canali preposti - e in particolare:
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con detergente a base di alcool
  - evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie o che manifestano sintomi influenzali
  - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
  - coprirsi bocca e naso con un fazzoletto o con il gomito piegato se si starnutisce o tossisce
  - non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico.

### **MODALITA' DI ACCESSO DI TERZI**

1. Tutti i trasportatori (materiali in ingresso e in uscita) potranno accedere all'unità produttiva solamente se provvisti di dispositivi di protezione individuale -DPI-, incluso mascherina e guanti che dovranno essere indossati durante tutta la permanenza nello stabilimento.
2. L'accesso agli sportelli dell'ufficio spedizioni o ricevimento materiali è consentito ad un autista alla volta.
3. L'accesso allo sportello ricevimento materie in ingresso e personale esterno (visitatori/appaltatori), nonostante sia all'aperto, deve avvenire rispettando la fila e la distanza di sicurezza interpersonale prevista.
4. Per quanto possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi durante le operazioni di carico e scarico o effettuare tali operazioni in autonomia.
5. In caso di richiesta di assistenza al carico cemento sfuso, il trasportatore dovrà seguire i seguenti comportamenti:
  - non sostare in prossimità dei comandi delle baie di carico
  - mantenere sempre una distanza di sicurezza dal personale presente; il personale interno che presta assistenza dovrà essere dotato di DPI (mascherina, occhiali, guanti)
6. Le regole di cui sopra valgono anche per i corrieri;
7. Le norme del presente protocollo si estendono alle aziende che hanno in appalto cantieri permanenti e provvisori all'interno dello stabilimento.

### **PULIZIA E SANIFICAZIONE**

1. L'azienda assicura la pulizia dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni secondo un Protocollo di pulizie di stabilimento da definirsi localmente.
2. In aggiunta viene garantito almeno un intervento giornaliero di disinfezione di corrimani, maniglie, interruttori, sedie, fotocopiatrici, vetri e console della reception e spedizioni o comunque di tutte le superfici degli ambienti ad uso comune.
3. Giornalmente verrà eseguito un intervento di sanificazione nei seguenti ambienti:
  - Mensa
  - Spogliatoi
  - Sala centralizzata

## **GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS**

4. A fine turno, il personale dei reparti produttivi procede alla disinfezione delle postazioni di lavoro condivise (tastiere, schermi, mouse, telefoni).
5. Negli uffici, l'intervento viene eseguito durante l'attività di pulizia periodica.
6. I dipendenti che attualmente utilizzano automezzi di pool condivisi per lo svolgimento delle attività lavorative, sono incaricati a fine utilizzo di procedere alla disinfezione della postazione di guida con particolare cura per volante, cambio e maniglie in generale.
7. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e successive modificazioni nonché alla loro ventilazione.

### **PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

1. L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.
2. È obbligatorio che le persone presenti nell'unità produttiva adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani: ove possibile si deve privilegiare il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile occorre utilizzare disinfettanti a base alcolica.
3. Lo Stabilimento ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani dislocandoli nei bagni, nei locali mensa, nelle reception e nelle aree comuni.
4. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, nella modalità indicata all'interno dei bagni e come indicato dal Ministero della Salute.

### **DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

1. È fondamentale adottare tutte le misure anti-contagio attualmente in vigore, ivi inclusa la distanza di sicurezza interpersonale. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale da utilizzare negli ambienti di lavoro si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute 3572-18/03/2020-GAB-GAB-P.
2. Quando non è possibile rispettare, per ragioni lavorative, la distanza interpersonale di sicurezza prevista è obbligatorio l'uso delle mascherine, degli occhiali protettivi, che andranno periodicamente igienizzati, e dei guanti.
3. Si raccomanda a tutto il personale di utilizzare le procedure corrette di vestizione e svestizione dei DPI.

### **GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**

1. Per spazi comuni si intendono (elenco non esaustivo): mensa, spogliatoi, distributori di bevande e/o snack, area di entrata in stabilimento, parcheggio, ecc.
2. L'accesso agli spazi comuni dello stabilimento è contingentato, con la previsione di una turnazione, un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale prevista.
3. Nelle aree con distributori bevande/caffè/snack è consentito l'accesso di una persona per volta.

# **GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS**

## MENSA

Le precauzioni adottate per la mensa sono le seguenti:

- Turnazione del personale
- Identificazione dei percorsi a terra per il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale prevista
- Mantenimento delle distanze minime di sicurezza nell'utilizzo dei tavoli
- Igienizzazione delle superfici dei tavoli tra un turno e l'altro.

## SPOGLIATOI

Le precauzioni adottate per gli spogliatoi sono le seguenti:

- Turnazione del personale con il rispetto delle distanze interpersonali di sicurezza previste.
- Sanificazione frequente degli ambienti.

## MAGAZZINO RICAMBI

- Ritirare le parti di ricambio o altro materiale al banco, entrando uno per volta.

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

1. L'azienda assicura un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili, che sarà definito dalle procedure aziendali.

## GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

1. Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
2. Per quanto possibile, gli accessi dei dipendenti devono avvenire in modo controllato evitando assembramenti di persone e promiscuità con gli eventuali esterni.
3. Presso il rilevatore presenze sono esposte le regole di accesso per il rispetto della distanza di sicurezza.

## SPOSTAMENTI INTERNI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

1. Gli spostamenti all'interno dell'unità produttiva devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
2. Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in telelavoro.

# **GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS**

## **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

1. Nel caso in cui una persona presente nell'unità produttiva sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve informare immediatamente il proprio superiore.
2. Procedura per la squadra di primo soccorso:
  - Indossare i DPI: guanti, mascherina FFP2, occhiali.
  - Far indossare i DPI: guanti, mascherina chirurgica ed isolare la persona nel locale infermeria.
  - Procedere, previo parere dell'interessato, ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, mantenendo la persona in isolamento e attendendo indicazioni delle autorità.
  - In caso la volontà, del lavoratore con sintomi, sia di lasciare il posto di lavoro con i propri mezzi, sarà necessario far compilare una autodichiarazione.
3. Lo staff di Stabilimento e l'azienda collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" (in caso di persona riscontrata positiva al tampone COVID-19) per permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
4. Nel periodo dell'indagine, lo Stabilimento potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.
5. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

## **SORVEGLIANZA SANITARIA**

1. Il Medico Competente rimane disponibile a supporto del Datore di Lavoro e dell'RSPP per coordinare tutte le attività necessarie a causa dell'epidemia o per indirizzare le azioni da compiere in caso di situazioni particolari, come la gestione dei contatti Covid-19 o la definizione delle campagne di sanificazione, organizzare la prosecuzione dell'attività lavorativa, se prevista, in ragionevole sicurezza, gestione dell'informazione/formazione dei lavoratori, soprattutto su distanze di sicurezza e lavaggio mani, gestione dei DPI (come indossarli, svestirli e smaltirli) e gestione degli eventuali "lavoratori fragili".

## **AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

1. Sono costituiti appositi Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione composti dal Datore di Lavoro, dal RSPP con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.